
Honduras: la solidarietà dei gesuiti e di tre diocesi a padre Ismael Moreno, direttore di Radio Progreso, per minacce, intimidazioni e attacchi subiti

La Compagnia di Gesù in Honduras ha espresso la sua solidarietà all'Equipe di riflessione, ricerca e comunicazione (Eric) e a Radio Progreso, dirette da Ismael Moreno, più conosciuto come "padre Melo", in seguito a una serie di attacchi che il sacerdote e l'emittente hanno ricevuto dai social network e da alcuni media. I gesuiti hanno inoltre denunciato che "da diversi mesi siamo vittime di minacce, estorsioni e hackeraggi delle nostre reti ufficiali e dei siti web di Radio Progreso ed Eric". Prosegue la nota della Compagnia di Gesù: "Siamo lieti di essere da decenni l'espressione di tutte le persone che hanno riposto la loro fiducia in noi per essere 'la voce che è con voi' e l'espressione dei settori più vulnerabili, degli impoveriti e degli esclusi del nostro amato Honduras". Da qui la solidarietà a padre Melo, insieme "al nostro grande affetto, rispetto e stima per la sua testimonianza e coerenza nella sua missione di gesuita al servizio dei settori più vulnerabili dell'Honduras". In seguito alla pubblicazione del comunicato, anche il Coordinamento interdiocesano per la cura e la difesa della casa comune, composto dalle diocesi di La Ceiba, Trujillo e Juticalpa, ha ripudiato le minacce contro il gesuita: "Ci uniamo al clamore che respinge questo tipo di minacce e campagne diffamatorie contro fratelli e sorelle che cercano solo il bene comune di un popolo così duramente colpito, che cercano solo di aprire varchi affinché i valori democratici e civili, oggi così necessari, possano emergere e rafforzarsi". Il Coordinamento interdiocesano chiede alle autorità di "indagare urgentemente e immediatamente sul caso e portare alla luce del sole l'origine di queste estorsioni, minacce e campagne di diffamazione. E che i responsabili siano puniti secondo la legge. E sappiate che resteremo molto vigili".

Redazione